

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Approvato dal Collegio dei docenti in data 30 ottobre 2023, delibera n. 23, e dal Consiglio d'Istituto in data 18 dicembre 2023, delibera n. 5.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Le disposizioni in materia sono contenute, tra le altre, nella Circolare Ministeriale n. 291 del 14 Ottobre 1992, nel D.P.R. n. 347 del 6 Novembre 2000 e nella Nota Ministeriale n. 674 del 3 Febbraio 2016.

PREMESSA

La scuola considera le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le visite guidate, quale parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi e culturali presenti nel POF Triennale.

Rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattica educativa, favorendo lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, stimolando la curiosità di conoscere, favorendo l'apprendimento delle conoscenze, la ricerca e la conoscenza dell'ambiente.

Richiedono una programmazione didattica e culturale predisposta dalla scuola.

DEFINIZIONI

USCITE DIDATTICHE: attività di integrazione culturale che si svolgono nell'ambito del territorio del Comune o dei Comuni contigui per la fruizione, ad esempio, di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e per partecipare a concorsi, ricorrenze, convegni, conferenze, manifestazioni/attività sportive, che si possono effettuare prevedendo lo spostamento a piedi da parte degli studenti.

VISITE GUIDATE: uscite che si svolgono nell'arco temporale di una giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico, ad esempio per visitare mostre, musei d'interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico, tecnico, complessi aziendali, manifestazioni/attività sportive, che prevedono l'utilizzo di un mezzo di trasporto a causa della distanza dall'edificio scolastico.

VIAGGI D'ISTRUZIONE: uscite che si effettuano in uno o in più giorni, aventi come meta località di rilevante interesse culturale, artistico, archeologico, in Italia o all'estero oppure la partecipazione a manifestazioni o ad attività sportive.

ITER PROCEDURALE

AUTORIZZAZIONE:

- le uscite didattiche e per le visite guidate all'interno del territorio comunale o in comuni contigui, che prevedono lo svolgimento entro l'orario scolastico e lo spostamento a piedi o con lo scuolabus, sono autorizzate dal Dirigente scolastico e dai genitori. Nell'autorizzazione, da richiedere volta per volta, va specificata la meta, il mezzo per raggiungerla, la data, gli orari di partenza e di arrivo, la spesa prevista pro capite e, nel caso di spostamenti a piedi, l'itinerario seguito con precisa indicazione delle vie e descrizione dei pericoli che si incontreranno (incroci, attraversamenti, statali, ...).

- le visite guidate e i viaggi di istruzione che si concludono oltre l'orario scolastico, sono autorizzate dal Consiglio di Istituto che le approva entro il 15 dicembre di ogni anno.

Qualora, in via straordinaria, si presentasse l'opportunità della partecipazione ad una visita guidata in occasione di mostre, altre manifestazioni culturali o premiazioni che si tengano al di fuori dei termini utili per porla all'attenzione del Consiglio, la stessa può essere approvata direttamente dal Dirigente Scolastico sentiti eventualmente gli organi competenti anche per le vie brevi.

PERIODO DI EFFETTUAZIONE:

È opportuno che le iniziative non siano calendarizzate negli ultimi 30 giorni di lezione, salvo che per particolari motivazioni autorizzate dagli organi collegiali.

NUMERO DI INIZIATIVE:

Le classi della scuola secondaria di primo grado possono svolgere nel corso dell'anno scolastico:

- Sei uscite o visite guidate che prevedano la durata massima di una intera giornata, o in alternativa,
- Un viaggio d'istruzione con pernottamento, che preveda al massimo due notti, e altre tre visite guidate che prevedano la durata massima di una intera giornata.

Per le classi della scuola primaria e dell'infanzia sono pianificabili:

- Cinque uscite o visite guidate che prevedano la durata massima di una intera giornata.

ORGANIZZAZIONE:

L'organizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione spetta ai docenti della classe e può essere delegata a un'agenzia viaggi o a una ditta di autotrasporti, la cui scelta avverrà applicando la normativa vigente e il regolamento d'istituto in materia di forniture di beni e servizi.

Le richieste dei preventivi, delle conferme e tutta la parte amministrativo/contabile spetta alla Segreteria.

In caso di utilizzo degli scuolabus del Comune ci si atterrà, per quanto riguarda il numero degli accompagnatori, alla carta di circolazione del veicolo da utilizzare.

Per ogni viaggio di istruzione e visita guidata va stilato il relativo programma, che deve contenere, oltre alle motivazioni didattico-educative, le seguenti informazioni:

- classe/i e insegnante/i accompagnatori, compreso il nominativo dell'insegnante responsabile del viaggio/visita;
- il numero degli alunni partecipanti per classe e i relativi elenchi;
- destinazione e itinerario;
- data, ora di partenza, ora prevista per il rientro (ai fini di una maggiore sicurezza vanno escluse dalla previsione del viaggio le ore comprese tra la mezzanotte e l'alba);
- la spesa prevista pro-capite;
- presenza eventuale di genitori partecipanti nel ruolo di accompagnatore;
- autorizzazione da parte di entrambi i genitori che esercitano la patria potestà. L'autorizzazione potrà essere firmata anche da un solo genitore, in osservanza della responsabilità genitoriale di cui agli art. 316, 337 ter e 337 quater del Codice Civile.

NUMERO DI ACCOMPAGNATORI:

Per la visita guidata ed il viaggio d'istruzione ci potrà essere un solo accompagnatore fino a 18 alunni. Per le uscite didattiche, in luoghi conosciuti e privi di pericoli oggettivi, tale rapporto può essere elevato fino ad un massimo di un docente per classe. Nel caso di una sola classe in uscita/visita/viaggio non si potrà scendere sotto i due accompagnatori, tenendo anche conto della presenza di eventuali disabilità.

Il numero di accompagnatori indicato è da intendersi come numero minimo; a fronte di esigenze specifiche e tenendo conto dell'età e del grado di autonomia degli alunni, questo può essere aumentato per garantire una più puntuale vigilanza.

Nel designare gli accompagnatori, i Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe provvederanno sempre ad indicare almeno un accompagnatore di riserva, per subentro in caso di imprevisto.

L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di:

- un'attenta e assidua vigilanza (ai sensi dell'art. n. 2047 del Codice Civile e dell'art. n. 61, Legge 312 del 11.07.1980), esercitata a tutela del patrimonio artistico e ambientale e dell'incolumità degli alunni, evitando in ogni modo di lasciarli liberi di vagare per la città o nel luogo visitato, per esempio durante il pranzo;
- una polizza assicurativa personale per infortuni e responsabilità civile, usufruendo eventualmente di quella proposta dall'Istituto, mediante il versamento del corrispettivo richiesto;
- nel caso di viaggio d'istruzione sussiste "l'obbligo di diligenza preventivo", che impone di reperire strutture il più possibile sicure, e l'obbligo di effettuare "controlli preventivi" delle stanze dove alloggiano i ragazzi, come stabilito dalla Corte di Cassazione nella sentenza n. 1769 dell'8 febbraio 2012. La struttura dovrà comunque disporre di sorveglianza notturna, ventiquattro ore su ventiquattro, alla reception.

La funzione di accompagnatore non può essere svolta dai collaboratori scolastici.

Le ore prestate oltre l'orario di servizio non sono soggette né a recupero né a pagamento.

La partecipazione dei genitori in qualità di accompagnatori è consentita su richiesta degli insegnanti, a fronte di problemi di salute del/della figlio/a o situazioni gravi che necessitino di assistenza fisica e previa stipula di specifica assicurazione, purché essa non comporti oneri finanziari a carico dell'Istituto. Ogni genitore partecipante deve altresì sottoscrivere una dichiarazione con la quale solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità nei suoi confronti. La responsabilità della sorveglianza degli alunni resta comunque degli insegnanti.

REFERENTE ORGANIZZATIVO:

Per ogni uscita/visita/viaggio dev'essere individuato nella richiesta di autorizzazione un docente responsabile.

Tale docente, dopo l'approvazione del Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione, presenterà agli uffici dell'Istituto gli appositi moduli correttamente compilati e sottoscritti, avrà funzione di capo comitiva e al rientro dovrà consegnare la relazione finale, segnalando anche eventuali episodi di indisciplina.

Nel caso di viaggio d'istruzione, il referente organizzativo dovrà chiedere alla struttura di alloggio, per il tramite eventuale dell'agenzia viaggi, garanzia scritta della presenza di sorveglianza notturna, ventiquattro ore su ventiquattro, alla reception.

Il referente si accerta che tutti gli alunni siano provvisti di cartellino di riconoscimento.

INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE

Relativamente ai viaggi di istruzione ai genitori dovrà essere inviata, a cura dei docenti organizzatori, una nota informativa sull'iniziativa proposta, che comprenda informazioni relative al programma, al viaggio e ai costi.

L'autorizzazione di entrambi i genitori è condizione necessaria per la partecipazione dell'alunno all'iniziativa. L'autorizzazione potrà essere firmata anche da un solo genitore, in osservanza della responsabilità genitoriale di cui agli art. 316, 337 ter e 337 quater del Codice Civile.

ASPETTI ECONOMICI

Anche l'aspetto economico costituisce uno dei criteri determinanti per la scelta della meta e della durata, tenuto conto che non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di compartecipazione di rilevante entità, o comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero, oltretutto, la stessa natura e finalità dei viaggi di istruzione. In ordine a tale quota di compartecipazione, non possono comunque essere esclusi opportuni sondaggi presso le famiglie degli alunni circa la disponibilità a concorrere. Tali sondaggi dovranno riportare la quota pro capite, con precisa indicazione del minimo (tutti gli alunni partecipano al viaggio) e del massimo (partecipa il 75% degli alunni) e la richiesta esplicita alle famiglie di impegnarsi a pagare la quota.

In base a quanto suindicato, si può anche disporre l'effettuazione di un sondaggio preliminare per le classi partecipanti, in forma anonima, al fine di valutare la fattibilità dell'iniziativa o l'individuazione di un tetto di spesa massimo.

Per i pagamenti delle visite/viaggi non è consentita, per legge, la gestione extra-contabile, per cui i relativi versamenti avverranno tramite la piattaforma PagoPA.

Al momento dell'autorizzazione potrà essere richiesto un acconto pari al 50% della spesa. Qualora, successivamente al pagamento, totale o parziale, vi fosse l'impossibilità o la rinuncia a partecipare, la possibilità di accedere ad un rimborso, totale o parziale, sarà specificata nelle informazioni dettagliate del singolo viaggio.

EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AD ALUNNI IN STATO DI BISOGNO

Tutti i fondi finalizzati a permettere la partecipazione alle uscite, visite o viaggi saranno inseriti a bilancio. Non è consentita, per legge, la gestione extra-contabile. I fondi in questione saranno utilizzati per tutti gli alunni dell'Istituto.

Potranno essere erogati contributi alle famiglie degli studenti che ne facciano richiesta, documentando la situazione reddituale della famiglia di appartenenza. Il parametro per identificare lo stato di bisogno è individuato nell'attestazione ISEE dell'anno in corso.

La soglia ISEE massima per l'erogazione di contributi è fissata in € 15.000 e potrà essere variata di anno in anno. Il termine ultimo per presentare la richiesta è stabilito al 15 febbraio. La domanda dovrà specificare per quale uscita, visita o viaggio viene richiesto il contributo. A questa dovrà essere allegata la documentazione ISEE. Nessun altro documento reddituale diverso dall'attestazione ISEE sarà preso in considerazione. Si potrà presentare una sola richiesta per alunno nell'anno scolastico.

Sono individuate tre fasce a seconda del reddito ISEE:

PRIMA FASCIA: con ISEE compreso tra € 0 e € 5.000;

SECONDA FASCIA: con ISEE compreso tra € 5.001 e € 10.000;

TERZA FASCIA: con ISEE compreso tra € 10.001 e € 15.000.

I contributi saranno erogati con priorità alle famiglie inserite nella prima fascia, poi a quelle nella seconda e nella terza.

I contributi copriranno i costi dell'uscita, visita o viaggio nel modo seguente:

- costo fino a € 20: copertura del 100%;
- costo compreso tra € 21 e € 50: copertura del 70%;
- costo superiore ad € 51: copertura del 30%.

Le percentuali indicate potranno essere aumentate nel caso residuo dei fondi, dopo aver soddisfatto tutte le domande.

NORME DI COMPORTAMENTO

I docenti accompagnatori sono tenuti a:

- rispettare il programma, gli orari e l'itinerario stabiliti;
- procedere alla verifica della presenza di tutti gli alunni partecipanti. Qualora al momento della partenza non si presentassero alunni facente parte del viaggio si dovrà dare sollecita comunicazione in Segreteria, utilizzando i numeri telefonici a disposizione;
- portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola, compresa l'e-mail, nonché i recapiti telefonici dei genitori e dei colleghi partecipanti al viaggio;
- vigilare in ogni occasione sul comportamento, sulla sicurezza e sulla salute degli alunni, secondo quanto sopra riportato relativamente agli obblighi;
- informare tempestivamente il Dirigente Scolastico e le famiglie degli alunni in caso di inconvenienti o emergenze. Durante il viaggio, in caso di sinistro ai partecipanti è necessario in tempi brevi contattare la Segreteria;
- nel caso di spostamenti a piedi, far rispettare rigorosamente agli alunni le norme del Codice della Strada sul comportamento dei pedoni.

I genitori degli alunni che partecipano ad un'uscita, a una visita guidata o a un viaggio d'istruzione sono tenuti a:

- prima della visita o del viaggio, spiegare ai propri figli e discutere con loro le regole di comportamento corretto, educato e rispettoso di sé e degli altri, dei mezzi di trasporto utilizzati, del patrimonio artistico e ambientale;
- dopo aver concesso l'autorizzazione, impegnarsi a pagare la quota richiesta;
- provvedere al trasporto degli alunni presso il luogo di partenza e all'accoglienza degli stessi nel luogo e nell'ora di rientro indicati dal programma;
- garantire la loro reperibilità durante tutta la durata del viaggio.

Gli alunni che partecipano ad un'uscita, a una visita guidata o a un viaggio d'istruzione sono tenuti a:

- rispettare gli orari stabiliti;
- portare con sé solo il materiale e gli accessori necessari, evitando oggetti di valore e somme di denaro sproporzionate rispetto ai bisogni prevedibili. È vietato portare, acquistare durante il viaggio,

consumare o utilizzare sigarette, comprese quelle elettroniche, alcolici, stupefacenti, sostanze o oggetti pericolosi per sé e per i compagni;

- si sconsiglia vivamente di portare il telefono cellulare, perché potrebbe essere smarrito o rubato. Gli alunni che decidano di portarlo con loro, non potranno utilizzarlo durante l'attività didattica e durante il viaggio, salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori. Il cellulare sarà tenuto spento e gli alunni potranno contattare le loro famiglie in caso di effettivo bisogno;
- rispettare sempre le indicazioni fornite dagli insegnanti;
- non entrare, senza permesso dei docenti, in locali pubblici, negozi o altri luoghi non compresi nel percorso di visita;
- muoversi in modo educato e rispettoso degli altri;
- rispettare ambienti, arredi e oggetti circostanti. Eventuali episodi di indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori potranno avere conseguenze disciplinari al rientro in sede.

NUMERO DEI PARTECIPANTI

Si auspica la totale partecipazione delle classi interessate.

Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non sarà possibile effettuare il viaggio o la visita è pari al 75% degli alunni frequentanti la classe.

Agli alunni non partecipanti è garantita comunque la possibilità di frequentare la scuola; agli insegnanti si suggerisce di impegnare tali alunni in attività di carattere personalizzato.

ESCLUSIONI

Dalle predette iniziative possono essere esclusi alunni destinatari di reiterati richiami scritti e/o di sanzioni disciplinari nonché coloro che nel recente passato abbiano leso o messo in pericolo la salute propria o altrui.

Tali esclusioni sono deliberate dal Consiglio di Classe/Interclasse e comunicate ai genitori/tutori interessati.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate durante il viaggio il docente referente, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente Scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

DISPOSIZIONE FINALE

Le disposizioni suindicate abrogano e sostituiscono gli articoli n. 1, 2, 3 e 4 dell'appendice A dell'attuale regolamento di Istituto ed entrano in vigore dopo l'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.